



PRESSIONI SEMPRE PIU DIFFUSE E INTENSE ORA BASTA!

Invece di trovare soluzioni ragionevoli per contemperare le legittime aspettative commerciali con la privacy e la dignità dei lavoratori, la Banca prosegue imperterrita nel sistematico bombardamento di mail e chat, per sollecitare i dipendenti, rei di non impegnarsi mai come dovuto, a vendere sempre un maggiore numero di prodotti e a fornire ripetitivi ed inutili report.

Tali sollecitazioni non sono rivolte solo agli *affluent* o ai *mass market*, ma coinvolgono tutto il personale della rete compresi i cassieri, con plurime interruzioni durante la giornata, a scapito delle operazioni contabili di routine, con conseguente disagio per la clientela.

A ciò ultimamente si aggiungono irrituali e stupefacenti comunicazioni inviate ad addetti di uffici interni che vengono sollecitati a raggiungere determinati obiettivi nelle loro attività giornaliera, strettamente monitorate da zelanti coordinatori che richiedono report e dati in modo compulsivo.

Tutto ciò è inaccettabile ed in contrasto con l' accordo nazionale sulle politiche commerciali e organizzative perché si potrebbe configurare come una violazione dell'art. 4 dello Statuto ai Lavoratori, che, nonostante le disinvolute interpretazioni di alcuni giuslavoristi di manica larga, continua ancor oggi a vietare alle aziende di effettuare controlli a distanza dei lavoratori e delle lavoratrici.

Tale situazione è intollerabile e il clima aziendale ne risente pesantemente con i dipendenti sempre più stressati e demotivati. Occorre quanto prima un deciso cambio di rotta e per questo abbiamo intenzione di chiedere una convocazione urgente della Commissione Bilaterale Aziendale sulle politiche commerciali, riservandoci di sottoporre alla Commissione Nazionale sulle Politiche Commerciali i casi più eclatanti.

Siamo esterrefatti da questo comportamento persecutorio nei confronti dei colleghi, che pure sono stati, in questi dieci anni di passione, contrassegnati dalla vorticosa girandola di amministratori e dirigenti, l'unico baluardo a difesa della banca.

Genova, 22 ottobre 2021

Coordinamento Nazionale UILCA Gruppo Banca Carige